



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

Nome scuola

ISTITUTO PARITARIO "MAGNUM" ROMA

Codici meccanografici:

LICEO SCIENTIFICO – RMPS485001

LICEO LINGUISTICO – RMPL22500A

ITE AFM – RMTD70500E



*Ministero dell'Istruzione*

## Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



### Contesto

pag 3	Popolazione scolastica
pag 4	Territorio e capitale sociale
pag 5	Risorse economiche e materiali
pag 5	Risorse professionali



### Esiti

pag 6	Risultati scolastici
pag 7	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 8	Competenze chiave europee
pag 9	Risultati a distanza



### Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuita' e orientamento



### Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



### Individuazione delle priorità

pag 18	Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	---



## Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto di riferimento è caratterizzato da un alto grado socio-culturale delle famiglie di provenienza che partecipano attivamente alla vita scolastica e da forte coesione sociale e attenzione al dialogo educativo tra scuola, famiglie, istituzioni locali. La sede scolastica è facilmente raggiungibile grazie alla vicinanza con la vicina stazione di autobus e metro linea B e questo giustifica anche la forte richiesta di iscrizioni anche da fuori città.</p> <p>L'istituto è situato in un quartiere estremamente prestigioso e silenzioso, le aule sono molto spaziose e luminose, è dotato di ampio parcheggio e di un piazzale circolare, di spazi verdi all'interno e all'esterno, nonché di attrezzature e laboratori, biblioteche, palestra.</p> <p>L'Eur può essere senz'altro considerato un quartiere residenziale, abitato in prevalenza da ceti sociali medio-alti, con una densità di popolazione molto elevata, tenendo conto anche della recente progettazione urbanistica orientata alla razionalità. Non mancano, tuttavia, realtà sociali relative a fasce più deboli di popolazione, concentrate nelle zone periferiche del quartiere.</p> <p>Per la sua collocazione all'estremo sud della città, l'Eur si caratterizza, non solo per la peculiarità della sua struttura urbanistica così diversa dalle realtà immediatamente circostanti, ma anche per la sua particolare ubicazione che lo pone come una sorta di privilegiata porta d'ingresso alla capitale per tutte le numerose realtà extraurbane presenti nei dintorni della città.</p>	<p>L'istituto deve affrontare e risolvere le tradizionali problematiche di un quartiere evoluto ed agiato quale appunto l'EUR. Deve riuscire a scendere nell'animo degli studenti, conquistarne la stima e il rispetto, al tempo stesso deve ottenere e conservare la fiducia da parte delle famiglie. I rapporti con le famiglie rappresentano l'unico vincolo potenziale. I genitori sono spesso troppo impegnati in ambiente lavorativo per dedicare il dovuto tempo all'ambiente scolastico, per poter condividere problematiche, obiettivi, e soprattutto i successi. L'istituto Magnum si è posto da sempre l'obiettivo della piena collaborazione con le famiglie, con risultati certamente apprezzabili.</p>

## Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola si trova in un quartiere che, pur se in territorio periurbano (nelle vicinanze del GRA ed a pochi Km dal confine comunale di Pomezia) è caratterizzato da una importante centralità in termini di funzioni urbane svolte, di livello elevato di attività terziarie presenti e soprattutto di qualità dei collegamenti urbani ed extraurbani. L'EUR è infatti sede di numerosi Ministeri, organi, INPS, INALIL e di numerose multinazionali, di poli congressuali. In termini di decoro urbano il quartiere rappresenta un fiore all'occhiello della capitale, con immense aree verdi, servizi sociali.</p>	<p>Probabilmente a causa di retaggi storici il quartiere EUR tende ad essere ancora chiuso verso l'esterno. La scuola tende a favorire l'apertura al territorio, partendo dal confronto tra studenti e/con docenti, figure di riferimento importanti per tutti gli studenti.</p>



## Risorse economiche e materiali

---

Opportunità	Vincoli
<p>Il quartiere è quotidianamente interessato, soprattutto nelle zone più centrali e qualificate, e soprattutto per motivi di lavoro, da massicci spostamenti di pendolari provenienti da tutto il territorio urbano ed anche da fuori Roma. Riguardo le possibilità lavorative, si presenta alquanto ricco di opportunità nei settori più elevati dell'amministrazione pubblica e privata.</p>	

## Risorse professionali

---

Opportunità	Vincoli
<p>La domanda di cultura e di formazione ne risulta pertanto fortemente influenzata. Dal punto di vista delle attività economiche e delle possibilità occupazionali, la maggioranza delle forze lavorative è impiegata nel settore terziario e terziario avanzato. In particolare, molto sviluppato è il settore delle attività commerciali ed inoltre è sede di ministeri e di grandi aziende (banche, assicurazioni, ecc.).</p>	



## Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale di non ammissione alla classe successiva è più bassa rispetto al dato provinciale. Le percentuali degli studenti sospesi in giudizio sono inferiori al dato provinciale. Il curriculum d'istituto attiva il recupero obbligatorio al termine del primo periodo didattico fornendo al contempo la possibilità di recuperare tempestivamente carenze nelle valutazioni sulle conoscenze e formulando percorsi per il recupero delle competenze. La percentuale di abbandoni è molto bassa.</p>	<p>La percentuale di studenti con sospensione del giudizio è inferiore al dato provinciale nel Liceo scientifico e nel Liceo Linguistico. La percentuale degli studenti diplomati nelle fasce alte/eccellenti (91-100 e 100/lode) è inferiore al dato provinciale. La valutazione d'istituto è allo stadio iniziale. La percentuale di studenti che si trasferiscono in uscita è inferiore alla media provinciale.</p>

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

### Autovalutazione della scuola:

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70 nel II ciclo) è in linea con i riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'esame di Stato (81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati delle prove standardizzate in italiano delle classi quinte non sono inferiori alle medie territoriali in tutti i percorsi. I risultati delle classi quinte in matematica non sono inferiori ai dati territoriali.</p> <p>L'istituto ha innalzato la percentuale di studenti che si collocavano nei livelli più bassi di competenza.</p> <p>La distribuzione dei livelli di competenza delle classi quinte in italiano non è inferiore a tutte le medie di distribuzione territoriale. La variabilità dei punteggi di matematica per le classi seconde non è inferiore al dato nazionale (Scientifico e Tecnici), la tendenza si riscontra anche nelle classi quinte in italiano e matematica. Negli istituti tecnici l'effetto scuola in matematica è leggermente positivo.</p>	<p>Nelle classi seconde del Liceo Scientifico in italiano i risultati sono in linea ai soli indicatori nazionali, superiori a tutti gli indicatori di area nel Liceo Linguistico e negli indirizzi tecnici. In matematica nel complesso i risultati sono in linea con il dato nazionale ma al di sotto della media regionale, in linea con il dato nazionale nei rimanenti indirizzi. I risultati in matematica del Liceo scientifico non sono superiori al dato nazionale.</p> <p>La variabilità tra classi seconde in italiano è in linea al dato nazionale nei licei e inferiore nei tecnici.</p>

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Autovalutazione della scuola:



## Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
L'istituto attribuisce valore alle competenze chiave Europee con particolare riferimento a quelle sociali. L'insegnamento di educazione civica è organizzato trasversalmente nell'istituto attraverso l'azione di docenti di diritto che si occupano dell'area costituzione e docenti dedicato che si occupano dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale.	L'istituto promuove molte attività afferenti alle competenze chiave europee attraverso progetti che vedono il coinvolgimento di esperti su tematiche quali ad es. "educare alla legalità e alla democrazia", tali attività non sono ancora oggetto di valutazione degli apprendimenti nelle competenze anche se concorrono al loro raggiungimento.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

### Autovalutazione della scuola:

## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.





## Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Relativamente ai risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi solo alcune classi sortiscono risultati inferiori alle medie regionali, sempre in linea tutte le classi al dato nazionale. La prosecuzione degli studi universitari è nettamente superiore a tutti i dati comparabili, generalmente superiore nel rendimento degli studi. L'istituto ha incentivato le attività di orientamento con il mondo universitario. L'Istituto cura l'orientamento in uscita degli studenti con una Funzione strumentale dedicata.</p>	<p>L'incremento nella prosecuzione degli studi nel lungo periodo non è ancora oggetto di monitoraggio diretto dell'istituto.</p>

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

#### Autovalutazione della scuola:

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI in linea con quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
L'istituto dispone di un consolidato curriculum delle competenze organizzato secondo i livelli dei quadri europei di riferimento. Il curriculum individua chiaramente le competenze raggiungibili in ogni ordine e classe. Sulla base delle osservazioni sistematiche effettuate, il collegio dei docenti enuncia nella programmazione didattica le competenze da raggiungere al termine dell'anno scolastico riferite ai vari insegnamenti. Il curriculum dell'istituto pone come elemento fondante il raggiungimento delle competenze chiave europee.	La programmazione didattica non è ancora compiutamente riorientabile sulla base degli esiti di confronto tra i diversi saperi sebbene siano presenti rubriche di valutazione. Il monitoraggio dei livelli di competenze è in fase di completamento per tutti gli anni di corso.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

### Autovalutazione della scuola:

## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola viene posta massima attenzione alla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto offre agli studenti momenti di aggregazione e supporto per il potenziamento degli apprendimenti (tutoring tra studenti sotto il coordinamento di un docente), e Sportello help (gli studenti possono in piccoli gruppi richiedere ad un docente un'attività di rinforzo su una determinata parte del programma). Le dotazioni tecnologiche disponibili, grazie anche al rinnovamento della rete Wifi vengono utilizzate nella didattica anche per attività tra classi in streaming. L'istituto promuove il clima relazionale tra studenti e tra le componenti della comunità scolastica attraverso il dialogo durante le assemblee di classe e nel coinvolgimento dei genitori. E' attivato lo sportello di ascolto psicologico a disposizione per gli studenti, le famiglie e il personale scolastico, lo sportello è attivato anche in caso di problematiche emerse in procedimenti disciplinari. L'istituto definisce le proprie regole comuni nel Patto di corresponsabilità educativa che viene annualmente aggiornato e condiviso con i genitori delle classi prime e gli studenti.</p>	<p>L'istituto sta predisponendo momenti strutturati di confronto tra docenti per il confronto sulle diverse metodologie didattiche e l'innovazione di strategie metodologiche.</p>

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

#### Autovalutazione della scuola:

### Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto prevede ad inizio anno momenti strutturati per il confronto e la condivisione di metodologie e strategie per l'Accoglienza e l'inclusione:</p> <p>La funzione strumentale Accoglienza e Inclusione analizza la documentazione degli alunni nuovi iscritti con particolare riguardo a quelli con DSA e BES; Riunione informativa da parte del referente Inclusione con i Coordinatori di classe; Policy d'Istituto condivisa, per una maggiore efficacia nell'attuazione di buone pratiche, per una partecipazione attiva di studenti e genitori alla vita scolastica e per un nuovo rapporto alunni-insegnanti. Il recupero degli apprendimenti è stato inserito strutturalmente come parte del curriculum per gli alunni H, DSA e BES. In caso di esiti negativi di una verifica gli studenti possono richiedere agli insegnanti il recupero della stessa o possono richiedere un percorso per il recupero delle competenze in via di acquisizione.</p>	<p>Maggior condivisione tra le figure chiave e i docenti</p> <p>E' in via di costruzione un sistema di monitoraggio degli studenti coinvolti nelle attività di recupero.</p>

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

#### Autovalutazione della scuola:

### Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, eventuali docenti di sostegno, tutor, famiglie) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

I.



## Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Orientamento: L'istituto collabora con professionisti iscritti agli albi per gli indirizzi tecnici per l'attivazione di iniziative di orientamento in uscita. La personalizzazione del percorso di PCTO degli studenti avviene mediante discussione nel Consiglio di classe con il docente referente. I PCTO (Impresa Formativa Simulata) vengono organizzati sulla base degli indirizzi attivati e dall'osservazione delle serie storiche della tipologia delle iscrizioni universitarie.</p>	<p>Non è stato portato a regime un sistema di valutazione compiuto sul PCTO, sono in corso di organizzazione convenzioni PCTO al di fuori della provincia e in territorio UE.</p>

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

#### Autovalutazione della scuola:

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è in via di consolidamento.

Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università).

La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
L'istituto monitora l'andamento dei progetti sulla base delle relazioni presentate dai referenti di progetto. Ruoli compiti e funzioni sono suddivisi sulla base delle professionalità e la disponibilità di ciascuno. Il PTOF ha posto come obiettivo prioritario l'inclusione degli studenti e il potenziamento delle competenze.	Non è ancora in essere un monitoraggio strutturato sulla base degli esiti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

#### Autovalutazione della scuola:

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curriculum dell'istituto è stato formulato per rispondere al bisogno formativo degli studenti con l'obiettivo di implementare l'inclusività. In un'ottica di prosecuzione degli studi universitari e per promuovere il successo formativo; sono state fissate delle chiare procedure per la somministrazione delle verifiche.</p> <p>Gli studenti conoscono secondo una programmazione per periodi didattici con largo anticipo le date delle verifiche sommative. L'istituto adotta un modello condiviso per la predisposizione delle programmazioni individuali. La progettazione didattica viene effettuata dai docenti e segnalata nel registro di classe.</p>	<p>L'istituto ha avviato ma non ha messo a regime una procedura di valutazione di sistema per riorientare le scelte strategiche nelle discipline oggetto di monitoraggio da parte del Sistema Nazionale di Valutazione.</p>

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

#### Autovalutazione della scuola:

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale, durante appositi incontri.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.





## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto collabora con esperti in attività di orientamento e per l'ampliamento delle competenze degli studenti. Le reti cui l'istituto vorrebbe aderire sono incentrate sugli obblighi di sicurezza, sulla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, sull'inclusione e sul PCTO e sull'autonomia scolastica.</p>	<p>I genitori degli alunni sono coinvolti nella definizione dell'offerta formativa solo con questionari di gradimento e all'interno degli organi collegiali. Per i genitori dei nuovi iscritti è previsto un incontro per la presentazione del Patto di corresponsabilità educativa.</p>

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

#### Autovalutazione della scuola:

La scuola ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a eventuali momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

# INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ E DEI TRAGUARDI

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITA'

**Miglioramento degli esiti delle prove nazionali di inglese e matematica.**

### TRAGUARDO

**Miglioramento e adeguamento agli standard provinciali dell'effetto scuola nelle prove standardizzate nazionali di inglese e matematica.**

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisposizione di un curricolo d'istituto sulle competenze digitali correlate trasversalmente al curricolo d'istituto.

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisposizione di un sistema di valutazione interno per classi parallele legato al miglioramento delle competenze di italiano, matematica e lingue straniere.

#### 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Miglioramento delle competenze di listening mediante l'articolazione nell'indirizzo linguistico del monte ore affidato al docente di lingua erogato disgiuntamente.

## Competenze chiave europee

### PRIORITA'

**Sviluppo delle competenze digitali.**

### TRAGUARDO

**Raggiungimento delle competenze digitali di grado intermedio per almeno il 70% degli studenti dell'istituto.**

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisposizione di un curricolo d'istituto sulle competenze digitali correlate trasversalmente al curricolo d'istituto.

## 2. Ambiente di apprendimento

Predisposizione di ambienti di apprendimento sulla base delle risorse architettoniche presenti in istituto.

## 3. Inclusione e differenziazione

Uso delle abilità informatiche conseguite dagli studenti per il miglioramento degli esiti degli studenti con DSA.

## 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creazione di un sistema di valutazione delle competenze digitali.

### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate sono finalizzate ad intervenire su alcune criticità emerse nel Rapporto di Autovalutazione con azioni mirate e specifiche che coinvolgono la comunità professionale della scuola in un processo di analisi e pianificazione di interventi per il potenziamento, la qualificazione e l'efficacia dell'offerta didattica; di diffusione e realizzazione delle decisioni e delle scelte effettuate; di monitoraggio dell'andamento delle iniziative e dei risultati per una loro adeguata ricalibratura e di riesame e miglioramento.

Roma, 01 settembre 2022

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Avv. Monica Derme

